

Alpi, Corporate segnalazione



€ 2,50 in Italia — Domenica 2 Febbraio 2020 — Anno 156° — Numero 32 — ilsole24ore.com

Posto italiano Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, c. 26/2006, art. 1, c. 1, D.C.B. Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tu per tu
Enrico Bartolini
LO CHEF
PLURISTELLATO
RIPORTA MILANO
IN PARADISO

Stefano Salis
— a pagina 7

Un cuoco
con stile,
Bartolini,
40 anni,
ha sei
ristoranti



Virus, Banca centrale cinese a sostegno dei mercati — p. 5 Salvini sotto accusa per Ocean Arms — p. 2 Palestina, Abu Mazen rompe con gli Usa — p. 5

domenica

Opera omnia
Messer Galileo,
favorisca
i documenti

di Massimo Firpo
— a pagina 7



Terza pagina
Viaggio
in Grecia

di Piero Bolani
— a pagina 15

Lifestyle

Arredo
Collezionisti
del design
tra vintage
e nuovi
mondi

di Fabrizia Villa
— a pagina 25



Viaggi
I primi 10 parchi
dell'Europa

di Marco Morino
— a pagina 27

lunedì

Bollette
I rimborsi
per le fatture
a 28 giorni

Un milione di posti ma il 30% è vacante: manca il know how

Lavoro. Nel primo trimestre introvabili 355mila profili professionali
Selezioni difficili per data scientist, data analyst, ingegneri 4.0

La mancata corrispondenza tra domanda e offerta sul mercato del lavoro, denunciata a più riprese dalle imprese, comincia ad assumere dimensioni preoccupanti. Nel primo trimestre, da Milano a Palermo, le aziende offriranno oltre 1,1 milioni di opportunità lavorative, il 30,6% delle quali - 355mila posizioni - potrebbero rimanere vacanti per mancanza di profili adatti. Secondo i dati di Innomerco-Execelior, tra i giovani il mismatch è ancora più alto e raggiunge picchi del

65%, specie per specialisti in scienze informatiche, fisica e chimica, mentre sono praticamente introvabili i tecnici, diplomati e livellanti nelle discipline «stem». Tra le nuove professioni, legate soprattutto all'innovazione al 4.0, sono richiesti data analyst, ingegneri con competenze in data science, esperti in preparazione digitale, operai specializzati, chimici ed esperti in marketing.

Paglietti e Tucci — a pag. 6
Edizione chiusa in redazione alle 22.00

GOVERNO

Conte prepara
la nuova
agenda 2023
delle riforme

— a pagina 2

Boccia: «Recuperare la fiducia per ridare slancio al Paese»

CONFINDUSTRIA

Recuperare la fiducia per ridare slancio al Paese. Con un piano di medio termine che ponga su tre assi: infrastrutture, formazione e piano inclusione giovani, semplificazioni. Il presidente di Confindustria Boccia si è rivolto al governo, chiedendo l'eventuale a To-

riano per i 100 anni di Confindustria davanti al Parlamento. «Occorre pensare a una politica di medio termine e a un'operazione massiccia a partire da infrastrutture e giovani, costruendo una grande stagione riformista, in Italia e in Europa». Boccia ha rilanciato la missione di Confindustria, «sindacato d'impresa ma anche sociale».

Picchio e Greco — a pag. 3

FOCUS FINANZA

Risparmio
gestito:
più largo il gap
costi-risultati

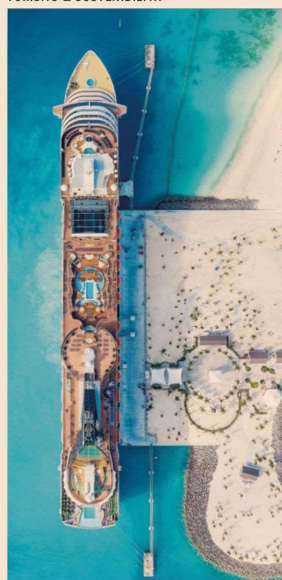
Maximilian Cellino — a pag. 11

1,43
Le commissioni medie (in %) applicate dai gestori italiani. In Europa sono pari all'1,01 per cento

Telemarketing
selvaggio:
a Tim multa
da 27,8 milioni

— Servizio a pagina 2

TURISMO & SOSTENIBILITÀ



Approdo, il molo di attracco MSC all'isola Ocean Cay

Ocean Cay, ai Caraibi l'isola verde delle crociere

A est di Miami il gruppo crocieristico MSC ha bonificato un'isola artificiale - negli anni Settanta era una cava di sabbia - facendone una perla emergente dall'oceano. Ora l'Isola Ocean Cay è un approdo per le grandi navi da crociera e un esempio concreto di riqualificazione ambientale. I lavori di bonifica hanno permesso di mettere in sicurezza la barriera corallina e la biodiversità.

Ruoli e Forcades — a pag. 9

SENTIMENTI ANTI UE

ECCO COSA IMPEDISCE ALLA DESTRA DI GOVERNARE

di Sergio Fabbrini

I politici vivono nel breve periodo. Per loro, ogni elezione ha un'importanza strategica. Così è stato anche per le elezioni regionali di domenica scorsa. La sinistra ha pensato di aver superato la noia, legittimando il suo ruolo nel governo nazionale. A sua volta, la destra ha pensato di aver solamente rimandato la conquista del governo nazionale. Le cose, però, non sono così semplici. Vediamo perché, considerando il rapporto tra l'Italia e l'Unione europea (Ue), da cui dipende il futuro del Paese e dell'altra.

Cominciamo dalla sinistra. Nonostante alcuni successi locali, il sentimento degli italiani non è favorevole a quest'ultima. Non lo è, perché si è diffuso (in metà del Paese) un risentimento contro i vincoli del sistema di interdependenza europea entro cui hanno operato i governi (guidati dalla sinistra) della legislatura precedente. Gli annuali Eurobarometri (che registrano lo stato dell'opinione pubblica nei Paesi membri dell'Ue) mostrano in maniera inconfutabile la sfiducia maturata dalla metà degli italiani nei confronti di quest'ultima. Nel 2011, il 75% degli italiani aveva più fiducia nell'Ue che nelle istituzioni nazionali. Nel 2012, a crisi economica già esplosa, il 50% continuava a considerarsi orgogliosamente cittadino europeo. Poi, con l'approfondimento della crisi, il sentimento cambia. Nel 2013, il 71% degli italiani riteneva che le esigenze del Paese «non vengono ascoltate dalle autorità dell'Ue». Nel 2014, il 52% si sentiva insoddisfatto per come «funziona la democrazia dell'Ue». Nel 2015, il 52% esprimeva una visione negativa dell'Ue. Nel 2016, con la crisi migratoria esplosa, il 45% giunse persino a ritenere che «il Paese avrebbe un futuro migliore fuori dall'Ue». Nel 2017, ancora il 52% dichiarava di non avere fiducia nell'Ue.

— Continua a pagina 7

ANGELA CAPUTI
Giuggia

La prescrizione divide anche giudici e avvocati

ANNO GIUDIZIARIO

Davigo Costituzione violata
Napoli, legali ammanettati

La riforma del processo penale, e la nuova prescrizione in particolare, divide le forze politiche ma anche avvocati e magistrati. Tensioni e proteste in diverse città alle certimonie per l'inizio dell'Anno giudiziario presso la Corte di Cassazione, non sarà sfuggita una atmosfera davvero speciale.

— a pagina 4

RISPETTO DEI RUOLI

**VOLARE ALTO:
LA GIUSTIZIA
CHE SERVIREBBE**

di Paola Severino

Chi abbia avuto la fortuna di presenziare, venerdì mattina, all'inaugurazione dell'Anno giudiziario presso la Corte di Cassazione, non sarà sfuggita una atmosfera davvero speciale.

— Continua a pagina 4

LETTERA AL RISPARMIATORE

**EL.En., più business nel medicale
Avanti con l'Ippo di Elesta**

di Vittorio Carlini — a pagina 12

L'OBIETTIVO BCE

INFLAZIONE EUROPEA, ASIMMETRIA DA MODIFICARE

di Marcello Minenna

Dopo il varo del processo di revisione degli obiettivi di politica monetaria della Banca centrale europea (Bce), il dibattito si sta intensificando principalmente sui livelli di inflazione che la stessa Bce dovrebbe perseguire.

Dal 2013 la Banca centrale persegue la stabilità monetaria attraverso un obiettivo di inflazione «vicina ma inferiore al 2%», una decisione ambigua frutto di un compromesso tra i membri del board Bce guidati dalla Bundesbank - che puntavano allo 0% - e le colonne più inclinate a seguire il Federal Reserve (Fed) che aveva stabilito un 2%. Il processo politico ha dunque imposto una visione «asimmetrica», in cui la soglia dell'1,75-1,95 doveva essere intesa come limite massimo.

— Continua a pagina 12

Alpi, Mobili generici



Arredo. I pezzi storici dialogano con le nuove proposte delle gallerie in eventi esclusivi come il Nomad di Sankt Moritz

Collezionisti di design tra vintage e avanguardie

Fabrizia Villa

nomade, ma ama tornare sui suoi passi. Per la terza volta Nomad, la mostra evento più esclusiva del design da collezione, dà appuntamento a collezionisti, architetti, interior designer e istituzioni culturali per la sua edizione invernale in Engadina. Cuore dell'evento, accessibile solo su invito o registrandosi sul sito <https://nomad-circle.com>, sarà anche quest'anno la cinquecentesca residenza alpina Chesa Planta di Samedan, vicino Sankt Moritz. Qui, dal 6 al 9 febbraio, gallerie, artisti e designer provenienti da ogni parte del mondo, compresi Sud America, Scandinavia e Medio Oriente, allestiranno mostre o parteciperanno con installazioni site specific.

«Per la nostra prossima edizione invernale prevediamo un maggiore senso di scoperta, una miriade di influenze e idee sperimentali, con più installazioni e singole opere esposte all'aperto, oltre a modi intriganti di mostrare opere familiari», spiegano Nicolas Bellavance-Lecompte e Giorgio Pace, che nel 2017 hanno fondato lo showcase itinerante. La formula, come per le precedenti edizioni, vedrà opere contemporanee dialogare con pezzi di design storico firmati da maestri come Gio Ponti, Carlo Scarpa e Angelo Mangiarotti. Molte le gallerie italiane presenti, dalla storica Luisa delle Piane con i mobili Xenò, Palladio, Idrogeno, tre pezzi della collezione progettata da Piero Lissoni nel 2019 per ALPI in occasione della mostra "La Tavola degli Elementi" e proposti in edizione limitata, a Rossella Colombari, con il sistema modulare Cavalletto di Angelo Mangiarotti che dialogherà con le lampade di Pier Giacomo Castiglioni e le ceramiche di Bruno Gambone e Stefano Casciani; dalla romana Giustini/Stagetti, che accosterà progetti di Andrea Anastasio, Francesco Faccin, Giacomo Moor e Umberto Riva disegnati per la galleria tra il 2018 e il 2019 a pezzi moderni di Pietro Chiesa, Gio Ponti e Paolo Tilche, e vetri di Vittorio Zecchin e Carlo Scarpa. Fornasetti sarà presente con una rivisitazione della collaborazione tra l'atelier milanese e Gio Ponti, mentre la galleria Massimo De Carlo parteciperà con la scultura outdoor Giant Triple Mushroom di Garsten Hiller, che con i suoi funghi esposti nella Torre della Fondazione Prada è tra gli artisti più istagrammati del momento.

Nomad è forse il volto più elitario del mercato del collezionismo di design, che, pur sempre lontano dai numeri di quello dell'arte moderna e contemporanea, è in decisa ascesa. Non a caso si sono moltiplicati gli eventi dedicati a questo settore: da Design Miami, l'appuntamento dedicato al design d'autore e contempora-

neo, che a dicembre ha festeggiato la sua 15ª edizione, a Tefaf e Salon, a New York, fino all'ultimo nato, Collectible, l'unica fiera interamente dedicata al design del XXI secolo, la cui terza edizione si terrà dal 5 all'8 marzo a Palazzo Vanderborcht a Bruxelles. In crescita anche l'attenzione per gli appuntamenti di PAD, che vedono arte, design del XX secolo e arti decorative condividere lo stesso tetto, anzi lo stesso tendone, ad aprile alle Tuileries, a Parigi, e a ottobre a Berkeley Square, cuore del prestigioso quartiere di Mayfair, a Londra. Anche Milano punta alla contaminazione con Miart, appuntamento sempre più inclusivo e multidisciplinare che negli ultimi

anni ha saputo valorizzare sempre di più il ruolo delle gallerie di design.

Altro fenomeno in ascesa è rappresentato dalle aste. «Il segmento è in costante crescita», spiega Piermaria Scagliola, direttore del dipartimento Design della casa d'aste Cambi che l'anno scorso ha totalizzato quasi 7 milioni e mezzo di euro in sei aste. Gli acquirenti in media sono stati per il 60% stranieri, ma il numero di clienti italiani continua ad aumentare. «È stato proprio un collezionista italiano», racconta Scagliola, «ad aggiudicarsi nel 2015 per 387 mila euro un tavolo basso di Gio Ponti». Un record superato lo scorso marzo da una coppia di cassettoni con specchi venduta a 681.500 euro nell'asta organizzata da Cambi in collaborazione con Phillips, dedicata agli arredi di Casa di Fantasia, appartamento milanese interamente disegnato da Gio Ponti nel 1951.

«I collezionisti apprezzano quando dietro a un oggetto c'è una storia, quando il nome di un designer è legato a un'intera casa», sottolinea Scagliola. Lo si è visto di recente con il successo riscontrato dagli arredi di Casa C, di Franco Albini e di Casa Coggi ad Arenzano di Iginio Gardella messi all'incanto sempre da Cambi. Ma anche nell'ultimo romanzo di Sandro Veronesi, "I colibrì", in cui quel che resta della famiglia di Marco Carrera, il protagonista, è un'incredibile collezione di pezzi di design degli anni Sessanta e Settanta che farebbe la gioia di qualsiasi appassionato. Sono quattro pagine di nomi, arredi e stime riportate con precisione nel capitolo intitolato l'Inventario: da Mario Bellini a Tobia e Afra Scarpa, da Superstudio per Poltronanova a Marco Zanuso per Carlo Poggi.

Difficile però oggi dire su quali nomi puntare per il futuro. «Nel mondo del design da collezione i gusti cambiano molto velocemente», conclude Scagliola. «Il consiglio è acquistare oggetti che si sentono, con cui si ha un feeling e guardare quello che le grandi gallerie presentano alle mostre internazionali, un indicatore sicuro di dove sta andando il mercato».



Preziosi. Una delle sale di Chesa Planta di Samedan (Engadina) che nel 2019 al Nomad ha ospitato la Galleria Massimo De Carlo; a lato uno dei due cassettoni decorati da Edina Altara battuti all'asta Casa di Fantasia, che ha stabilito il record mondiale per un'opera di Gio Ponti; sotto Xenò, Palladio e Idrogeno (a sinistra), di Piero Lissoni per Alpi (Galleria Luisa delle Piane) e poltrone Lady di Marco Zanuso per Arflex (galleria Volumnia)

